



M.L.F.M. – Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo
Bilancio consuntivo al 31.12.2010

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e struttura del bilancio

L'associazione ai sensi dell'art. 22 dello statuto deve redigere un bilancio consuntivo. In assenza di disposizioni statutarie e normative si è redatto un bilancio rispondente ove possibile, in considerazione della particolare natura dell'associazione, alle disposizioni del codice civile, derogando ove necessario per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'associazione.

Il bilancio dell'Associazione, chiuso al 31 dicembre 2010, si compone dei seguenti prospetti ed allegati:

Rapporto di gestione;

Stato patrimoniale;

Rendiconto gestionale;

Nota integrativa al bilancio consuntivo 2010.

Per la predisposizione del bilancio si è ritenuto di non applicare gli schemi di bilancio previsti dal D.lgs. n. 127 del 9/4/91, che ha recepito nel nostro ordinamento le direttive CEE in materia di conti annuali delle società di capitali, poiché questi non forniscono un'adeguata informativa a causa della peculiarità dell'attività delle Associazioni no profit.

Inoltre il D.lgs. n. 460 del 4/12/97, sulle ONLUS, pur introducendo all'art. 25 nuovi obblighi in materia di scritture contabili e formali, non fa riferimento a modalità o schemi di bilancio predefiniti.

Il presente bilancio è sottoposto al controllo del Collegio dei revisori dei conti, organo statutario e al controllo di una società esterna di revisione contabile.

Il bilancio 2010 al fine di una sua maggiore comprensione viene comparato con i dati relativi all'esercizio precedente.

Principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto con l'osservanza dei generali principi della prudenza e della competenza temporale, nella prospettiva della continuazione dell'attività e non differiscono sostanzialmente da quelli dell'esercizio precedente. Eventuali differenze sono specificate di seguito nella descrizione delle singole voci di bilancio.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli previsti dalla prassi prevalente in materia, opportunamente adattati tenendo conto della natura giuridica dell'Associazione e della specifica attività da essa svolta.

Criteri di valutazione

Vengono esposti di seguito i criteri applicati nella valutazione delle principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico applicando le massime aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale ritenute congrue in relazione al deperimento ed alla vita economico-tecnica dei cespiti. Gli eventuali cespiti donati quali vecchi computer, mobili ecc. vengono contabilizzati al valore presumibile di mercato o ad un valore simbolico se non di valore.

Le immobilizzazioni in corso riguardano le anticipazioni fatte dal Movimento alla Provincia di Cremona per l'acquisto di un immobile che verrà destinato ad un progetto di accoglienza.

Disponibilità liquide

Tali voci sono iscritte al loro valore nominale.

Titoli

I titoli sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono determinati in base al principio della competenza economica temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Fondo trattamento di fine rapporto riguarda il debito maturato al 31/12/2010 nei confronti dei 2 dipendenti dell'Associazione e di nr. 3 cooperanti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Patrimonio netto

Il Fondo dotazione organismo si è costituito con gli avanzi e disavanzi di gestione degli esercizi precedenti. Detto fondo rappresenta il patrimonio dell'Associazione e può essere destinato sia per la copertura dei disavanzi futuri che per la realizzazione dei progetti.

Commento alle voci di bilancio

Voci Attivo dello Stato Patrimoniale

Le immobilizzazioni materiali sono variate a fronte di acquisti di 2 computer nel corso dell'esercizio mentre quelle immateriali comprendono le spese sostenute per adeguamento a norma di sicurezza legge 81 dell'impianto elettrico effettuate nell'anno precedente e ammortizzate della quota relativa.

I conti cassa, banche e conto corrente postale per complessivi Euro 466.352 rappresentano le disponibilità liquide dell'Associazione al 31/12/2010.

I titoli pari a Euro 38.525 sono rappresentati per Euro 525 da n. 10 azioni della Banca Popolare Etica, € 1000 per quote del fondo Investimenti Solidali Spa e per Euro 37.000 da investimenti in titoli di Stato depositati presso la Banca Popolare di Lodi e vincolati per il progetto Energy Facility.

I crediti di Euro 59.813 evidenziano le anticipazioni ai vari progetti in attesa di ricevere le rendicontazioni delle spese sostenute in loco per le attività realizzate.

I crediti per progetti conclusi pari a Euro 33.259 evidenziano l'importo verso gli Enti finanziatori in attesa delle erogazioni del contributo finale.

I crediti per progetti in essere pari a Euro 585.232 riguardano i crediti che gli Enti finanziatori e i terzi dovranno versare per la realizzazione dei progetti. L'importo indicato tiene conto dell'intera durata dei progetti.

Gli altri crediti pari a di Euro 7.105 riguardano principalmente le anticipazioni a collaboratori all'estero.

Ratei e risconti riguardano spese di competenza del prossimo esercizio.

Voci Passivo dello Stato Patrimoniale

Le disponibilità verso progetti sono pari a Euro 745.735 indicano gli impegni di spesa per la realizzazione dei progetti in base a contratti o convenzioni con gli enti finanziatori.

Così come per i crediti si precisa che l'importo indicato rappresenta l'importo totale per tutta la durata dei progetti.

I debiti di Euro 124.918 riguardano il residuo utilizzato nell'esercizio delle offerte raccolte negli esercizi precedenti per la realizzazione delle attività previste nei rispettivi progetti.

Le offerte mirate per microprogetti di € 44.118 comprendono l'importo di € 26.811 per le adozioni a distanza; l'importo di € 9.992 per il progetto di Neonatologia nell'ospedale Fomulak in Congo; l'importo di € 7.315 per il progetto di Haiti MLFM.

L'importo di € 24.800 riguarda il residuo per progetto Socio sanitario in Rwanda.

Le offerte di € 56.000 verranno destinate a finanziare nuove iniziative concordate dal consiglio direttivo.

L'importo di Euro 22.448 rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto maturato nei confronti dei 2 dipendenti e di 3 cooperanti e si è incrementato di € 3.713 per la quota di accantonamento dell'esercizio.

I debiti diversi per Euro 100.972 comprendono i debiti verso dipendenti e collaboratori per l'ultima mensilità dell'anno corrisposta agli stessi nel mese di gennaio 2010, dai debiti verso fornitori per le fatture non ancora pagate, dai debiti verso l'erario per le ritenute fiscali e per i contributi previdenziali.

I risconti passivi non presentano nessun saldo avendo riclassificato le voci ad altri debiti verso microprogetti.

Il fondo dotazione organismo di Euro 245.285 rappresenta il Patrimonio netto dell'Associazione che potrà essere utilizzato per attività future non ancora individuate o per coprire eventuali disavanzi di gestione. Rispetto all'esercizio precedente è aumentato di Euro 48.518 per effetto dell'imputazione a questa voce dell'avanzo del bilancio 2009.

I conti d'ordine sono costituiti da una fideiussione di Euro 73.665 a favore della Regione Lombardia. Il lavoro benevolo di Euro 38.000 rappresenta la valorizzazione del lavoro prestato dai volontari nell'area amministrativa, nella segreteria, nell'area progetti e nel settore EaS dell'Associazione.

Voci del Conto Economico

I proventi per l'attività istituzionale si distinguono in base alla natura giuridica dell'ente finanziatore e sono rappresentati per Euro 886.971 da contributi ricevuti da Enti Pubblici; per Euro 513.257 da contributi di Associazioni varie e Scuole; per Euro 136.440 da offerte di privati e imprese; per Euro 141.439 dall'utilizzo delle offerte raccolte negli esercizi precedenti e utilizzate nell'anno in corso e per Euro 430 da quote di partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'Associazione e promosse durante l'anno. I proventi relativi ad attività di campagne di promozione sono pari a Euro 33.667. L'importo raccolto dalle quote dei soci è pari a di Euro 755. I proventi finanziari sono pari a Euro 11.797 derivanti per la maggior parte da adeguamento cambi valutarî. I Proventi totali ammontano a di Euro 1.724.766.

Gli oneri si distinguono in oneri relativi all'attività istituzionale dell'Associazione per €uro 1.534.549, in oneri relativi all'attività di raccolta fondi per €uro 14.520, in oneri relativi alle spese generali e amministrative per €uro 138.994 e in altri oneri per €uro 9.920 relativi a oneri finanziari e ad adeguamento cambi valutari.

Gli oneri per l'attività istituzionale si distinguono a loro volta in oneri legati alla gestione di grandi progetti promossi dall'Associazione per €uro 1.444.789, in oneri per la gestione di piccoli progetti per €uro 73.639 e in oneri relativi allo svolgimento dell'attività di formazione e sensibilizzazione per €uro 16.121.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio e Vi proponiamo di destinare l'avanzo dell'esercizio di €uro 26.783 al fondo dotazione organismo.